

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00054885

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione burattino

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Diavolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Imola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero B 8

INVD - Data NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1940

DTM - Motivazione cronologia tradizione orale

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega emiliano-romagnola

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ pittura

MTC - Materia e tecnica tessuto

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

32

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Figura con lunga veste nera rifinita con passamanerie e bottoni color oro. Sopra un lungo mantello esternamente di colore nero e all'interno in tessuto "lamè" color oro come i bottoni. Ampio colletto di colore rosso. Sul capo due piccole corna.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Maschera creata in ambito popolare. La storia dei burattini viene fatta risalire alle origini delle rappresentazioni teatrali. Nell'accezione contemporanea il burattino compare nel Rinascimento e ha diffusione nel '600 e nel '700. In quest'ultimo periodo il mondo delle fiabe, delle novelle, delle farse popolari, dei racconti cavallereschi e fantastici, accantonato dai palcoscenici con l'imporsi del teatro di Goldoni, basato principalmente su personaggi e vicende tratti dalla vita di tutti i giorni, ha finito col trovare rifugio proprio tra i burattini. Dai canovacci della commedia dell'arte provengono sicuramente alcune produzioni burattinesche come "Sganapino barbiere dei morti". Se la marionetta è mossa dal complicato intreccio di fili, il burattino è montato direttamente sulla mano del burattinaio. Alla testa, in legno o cartapesta, veniva attaccata una "tunica" o abito, il cosiddetto "buratto" o "tarlantana", tessuto di cotone a trama larga che veniva utilizzato per setacciare la farina dalla crusca, usato come sottoveste rendeva più comodo e maneggevole il burattino. Modena è la capitale dei burattini, sia per tradizione, sia perchè qui sono nati i più celebri burattinai : Luigi Campogalliani, Giulio Preti e Giovanni Trassinari. Le opere verdiane e gli spettacoli legati al Risorgimento destavano tra il pubblico notevole interesse: essi venivano modificati e semplificati secondo la fantasia del burattinaio, espressioni di un bisogno sociale, di una necessità psicologica della popolazione che sfociava nella caratterizzazione di una maschera locale ben determinata (Sandrone a Modena, Menghella a Milano, Pantalone a Venezia, Gioppino a Bergamo, Balanzone a Bologna). Il Diavolo fa parte di quella vasta schiera di controno ai burattini principali e veniva introdotto principalmente nelle farse o comiche finali dopo la recitazione di commedie abbastanza impegnative in due, tre o anche quattro atti. I tratti del volto e i vestiti sono quelli della tradizione medievale: viso arcigno e colorato, sorriso diabolico, corna in testa. Fiammate e nuvolette di fumo accompagnavano la sua comparsa sulla scena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00179492
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mondini P.F.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sangiorgi S.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-33
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Silvestrini J.
FUR - Funzionario responsabile	Faranda F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Orsi O.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)